Si passa all'articolo 4. Ne do lettura:

«Articolo. 4

Disposizioni in favore dei lavoratori socialmente utili

L'articolo proposto prevede la proroga delle attività socialmente utili e la possibilità di accedere alla fuoriuscita nei confronti dei soggetti che per i quali il numero di anni per il raggiungimento dei requisiti per la pensione non è inferiore a 10 anni .

I soggetti inseriti nell'elenco regionale predisposto sulla base della l.r. 28/01/2014, n. 5, articolo 30, non contrattualizzati, destinatari delle proroghe e delle misure di fuoriuscita, sono 5268».

L'emendamento 4.2, degli onorevoli Greco Giovanni ed altri, è ritirato dall'onorevole Greco.

L'Assemblea ne prende atto.

Si passa all'emendamento 4.9, del Governo.

All'emendamento 4.9 è stato presentato dall'onorevole Panepinto un subemendamento, che lo stesso firmatario ha dichiarato di ritirare.

L'Assemblea ne prende atto.

Pongo, pertanto in votazione l'emendamento 4.9. Il parere della Commissione?

CASCIO, *presidente della Commissione*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

L'emendamento 4.3, degli onorevoli Greco ed altri, è ritirato dall'onorevole Greco.

L'Assemblea ne prende atto.

L'emendamento 4.7, degli onorevoli Turano ed altri è precluso in quanto abbiamo votato la riscrittura del comma 4 del Governo.

TURANO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURANO. Signor Presidente, Governo, onorevoli colleghi, la riscrittura del Governo è in aggiunta all'articolato che riguarda i lavoratori ASU. Vorrei che il Presidente della Regione, l'assessore Baccei e la Presidenza seguissero.

Ho la necessità di essere chiaro con l'Aula e con me stesso.

Sono stato in I Commissione ed ho seguito il ragionamento che ha fatto l'onorevole Di Giacinto, con il quale ho ripresentato l'emendamento a firma congiunta.

Abbiamo deciso di diventare facilitatori dei percorsi giuridici amministrativi. Sono contento, signor Presidente, di fare questo intervento dopo avere votato l'articolo 3 e aver messo in sicurezza tutti i lavoratori che hanno un contratto.

L'articolo 4 riguarda soggetti che vengono utilizzati presso gli enti locali e che non hanno nessun contratto, hanno un sussidio di accompagnamento al lavoro. Con l'emendamento 4.7 abbiamo soltanto detto che, con la pubblicazione della legge, automaticamente possono continuare a lavorare presso gli enti dove per ora vengono sospesi per più di un mese e l'ente utilizzatore, qualora decida di non avere la disponibilità del lavoratore, rinuncia allo stesso lavoratore. Cioè, piuttosto che fare

bloccare l'attività di questi soggetti e mandarli a casa per un mese, un mese e mezzo, quello che sarà, possono continuare a lavorare, tranne che l'ente non ci rinunci.

Non vedo niente di strano. Abbiamo soltanto deciso di facilitare il percorso e vorrei che il Governo desse parere favorevole perché stiamo facendo un atto di giustizia, premesso che non voglio parlare della genesi dei lavoratori dell'articolo 3, né di quelli dell'articolo 4, ma avere determinato che all'interno della stessa stanza di lavoro vi è chi ha un contratto e chi invece deve attendere una delibera del comune, a me sembra veramente esagerato.

Quindi, insisto per il mantenimento e chiedo il parere favorevole del Governo, che non significa assolutamente iniziare nessun processo e nessun percorso, se non quello di dare, con la stessa legge, la certezza di potere continuare a lavorare. Di contro dovrei arrivare alla conclusione, se il Governo non desse parere favorevole, che non serve neppure approvare l'articolo 4.

E siccome a me non piace fare lo struzzo e mettere la testa sotto la sabbia, so che è indispensabile approvare l'articolo 4 per fare continuare questi lavoratori, voglio evitare il disagio delle amministrazioni che sono costrette a deliberare mentre ancora la legge non è pubblicata e voglio soltanto dare la certezza che con la legge questi continuino a lavorare successivamente, tranne che il comune non decida di rinunciare.

PRESIDENTE. Onorevole Turano, lei è un perfetto conoscitore del Regolamento.

TURANO. Sì, signor Presidente, ma lei mi deve dare il tempo di sub emendare la proposta del Governo e di riscriverla perché sto chiedendo di fare una cosa diversa.

Il Governo deve dire se è d'accordo o non è d'accordo. Diversamente su questo punto, sulla categoria degli ASU, commettiamo una scorrettezza, ovverosia, utilizziamo le potestà regolamentari di riscrittura che ha il Governo per non dare la possibilità a questi soggetti di continuare a lavorare come stanno facendo tutti gli altri.

Non stiamo avviando nessuna procedura di stabilizzazione nei confronti di queste persone, abbiamo deciso di fare una proroga secca di tre anni. Stiamo soltanto utilizzando lo strumento legislativo per evitare che, a seguito della legge, vi sia anche una delibera e dunque chiedo di sospendere l'Aula per un minuto per permettermi di formulare un emendamento, oppure, come ha fatto la Presidenza tante volte, di ridefinire il testo per permettere di raggiungere l'obiettivo che credo di avere illustrato con dovizia di particolari.

BACCEI, *assessore per l'economia*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BACCEI, *assessore per l'economia*. Signor Presidente, vorrei ricordare che l'emendamento dell'onorevole Turano è stato bocciato in I Commissione e dichiarato inammissibile in II Commissione.

TURANO. Le prerogative del deputato prevedono la ripresentazione in Aula.

PRESIDENTE. Formalmente il Governo ha riscritto il comma 4, per cui la trattazione del suo emendamento 4.7 è preclusa. L'onorevole Turano ha fatto però un altro tipo di ragionamento, cioè di fermarci non per un'ulteriore riscrittura ma per un'aggiunta

BACCEI, *assessore per l'economia*. Il Governo è contrario.

PRESIDENTE. Essendo contrario il Governo, ribadisco che l'emendamento 4.7 è precluso.

(Proteste dell'onorevole Turano)

Onorevole Turano, non mi metta in difficoltà. Quando si vota un emendamento di riscrittura, tutti gli altri emendamenti sono assorbiti e comunque decadono.

TURANO. Signor Presidente, richiamo per l'ordine dei lavori e lei non ha nessun bisogno dei miei suggerimenti.

L'articolo di riscrittura del Governo era stato formulato in maniera maldestra, tanto che l'approvazione di quell'emendamento avrebbe fatto saltare la stabilizzazione degli ASU perché era al comma 1. Il Governo, accortosi dell'errore, lo ha riscritto in maniera tale da salvare l'uno e l'altro, e non può adesso precludere l'esercizio dell'attività parlamentare ad un deputato.

Chiedo soltanto che venga messo in votazione il mio emendamento; l'Aula poi potrà approvarlo o non approvarlo.

Non si può utilizzare l'*escamotage* dicendo che l'emendamento è precluso perché il Governo è contrario per determinare la trattazione di un emendamento presentato nei termini e - io dico - correttamente, perché diversamente se utilizziamo questo *escamotage* saremo costretti a riguardare le scritture del Governo.

BACCEI, *assessore per l'economia*. Il Governo lo ha scritto bene!

TURANO. Il Governo non lo ha scritto bene.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, l'emendamento 4.6, degli onorevoli Greco Giovanni ed altri è ritirato dall'onorevole Greco.

L'Assemblea ne prende atto.

Si passa all'emendamento 4.8, del Governo. Il parere della Commissione?

CASCIO, *presidente della Commissione*. Favorevole.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

L'emendamento 4.1 è assorbito.

L'emendamento 4.4 è precluso dall'approvazione dell'articolo 1, comma 8.

Pongo in votazione l'articolo 4, nel testo risultante. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 5. Ne do lettura:

«Articolo 5

Interventi per la tutela e l'occupazione dei lavoratori utilizzati nei Cantieri di Servizi già percettori del reddito minimo di inserimento.

1. Le misure di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, ancora vigente per espressa disposizione dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, sono estese anche ai lavoratori utilizzati nei Cantieri di Servizi già percettori del reddito minimo di inserimento.